



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Ai **Rappresentanti dei lavoratori per la
sicurezza**
sede Via XX Settembre - Roma

e, p.c. Al **Gabinetto del Ministro**
c.a. Sig. Capo di Gabinetto
Cons. Roberto Garofoli
SEDE

Al **Dipartimento del Tesoro**
c.a. Direttore Generale del Tesoro
Dott. Vincenzo La Via
SEDE

Al **Dipartimento della Ragioneria
Generale dello Stato**
c.a. Ragioniere generale dello Stato
Dott. Daniele Franco
SEDE

Al **Dipartimento delle Finanze**
c.a. Direttore Generale delle Finanze
Dott.ssa Fabrizia Lapecorella
Via dei Normanni, 5
00100 Roma

Alle **OO.SS.**
LORO SEDI

OGGETTO: Sicurezza sedi MEF - richiesta sopralluoghi e interventi.

Con riferimento alla comunicazione di codesti Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza in data 31 ottobre 2016, anche in ragione degli eventi sismici occorsi negli ultimi mesi, ed in particolare quello di maggiore intensità avvenuto nella giornata del 30 ottobre 2016, si comunica che lo scrivente, in qualità di Datore di lavoro delle sedi di Roma, individuate ai sensi delle direttive del Sig. Ministro, ha avviato attraverso gli uffici tecnici le attività di monitoraggio, nonché, per il Palazzo delle Finanze, una serie di controlli necessari (di tipo strutturale ed impiantistico), ivi incluse le verifiche puntuali sulle stanze segnalate da singoli dipendenti.

Di seguito si illustrano succintamente le risultanze del monitoraggio effettuato, che avrà carattere continuativo e di cui verrà fornito un successivo aggiornamento.

Per la sede centrale di Via XX Settembre – Roma, gli uffici tecnici del Dipartimento hanno verificato gli impianti e lo stato dell'edificio e, al momento, non sono state ravvisate situazioni di pericolo. Sono pervenute

segnalazioni di lesioni su murature e/o a ridosso di finestre e cornicioni, la maggior parte delle quali si riferisce a opere di tramezzatura (o di intonaco) e, pertanto, dalle analisi effettuate non sono state ravvisate criticità evidenti di tipo strutturale. Continuano ad essere verificate tutte le segnalazioni che pervengono. Nei casi in cui, per scongiurare situazioni di pericolo, viene ritenuto necessario approfondire l'osservazione delle lesioni, vengono effettuati saggi con rimozione dell'intonaco.

Per la sede di Via di Villa Ada – Roma (uffici del Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi e del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato), da verifiche effettuate congiuntamente da operatori della sicurezza di entrambi gli uffici, che operano in loco, non sono stati ravvisati elementi di criticità strutturale o di altra natura.

Per la sede di Piazza Dalmazia – Roma (uffici del Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi), sono state effettuate le verifiche in loco dai preposti e dagli addetti alla logistica e sono stati rilevati alcuni distacchi localizzati, peraltro limitati, a carico dei cornicioni esterni. È stata prontamente transennata la porzione di marciapiede di Via Dalmazia interessata. Sono state rilevate, altresì, alcune crepe al 6° e 7° piano che dalle prime verifiche visive, effettuate da un referente dell'ufficio tecnico, sembrerebbero non interessare elementi strutturali dell'immobile. In considerazione dell'interessamento di più porzioni dell'immobile da situazioni di relativa criticità è stato deciso di richiedere, in via precauzionale, il sopralluogo dei Vigili del fuoco.

Per le sedi di Via Gino Capponi , Via di Tor Sapienza, Viaalaria in Roma (Uffici del Dipartimento del Tesoro, presso stabilimenti dell'Istituto poligrafico e Zecca dello Stato) e per le sedi di Fiano Romano e Monterotondo – (uffici del Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi), non sono state segnalate situazioni di criticità.

Per la sede di Fabriano (uffici del Dipartimento del Tesoro, operanti presso lo stabilimento della società che effettua lavorazioni per conto dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato), a seguito di richiesta da parte dei responsabili della sicurezza degli stabilimenti, è stata effettuata la verifica di agibilità da parte dei Vigili del fuoco che hanno riscontrato la sicurezza dello stabile e la fruibilità ordinaria dello stesso.

Con l'occasione si segnala che le attività di monitoraggio hanno riguardato tutte le altre sedi presenti nella città di Roma e quelle territoriali comprese nel cratere sismico, per le quali i codesti rappresentanti non hanno competenze specifiche, ovvero, lo scrivente non riveste la funzione di datore di lavoro, essendo la stessa assegnata ai direttori delle sedi territoriali capoluogo di regione. Pertanto, sono state condotte le verifiche sulle seguenti sedi:

- Sede di Via dei Normanni/via Labicana (uffici del Dipartimento delle finanze e Commissioni tributarie);
- Sede di Via A.Soldati – Roma (Uffici del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato);
- Sede di via Casilina – Roma (uffici del Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi);
- Sede di via Boncompagni – Roma (Uffici del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato);
- Sedi degli Uffici centrali di bilancio presso le varie amministrazioni centrali dello Stato.
- Sedi delle Ragionerie territoriali e delle commissioni tributarie collocate nell'ambito del cratere sismico e nelle zone circostanti (Rieti, Terni, Perugia, l'Aquila, Ascoli Piceno, Macerata, Pescara).

Dalle verifiche condotte sulle sedi ricadenti nel Comune di Roma, non sono emerse lesioni evidenti a carico di elementi strutturali degli edifici in uso, tali da inficiare la sicurezza dei luoghi di lavoro. Tuttavia, a fini precauzionali, in limitati casi, per escludere che i danneggiamenti possano essere ricondotti a problematiche di carattere strutturale degli edifici, sono in corso azioni di monitoraggio continuo da parte dei responsabili tecnici e della sicurezza delle singole sedi, ai quali è stata data indicazione di fornire tempestivi aggiornamenti sulla tematica in caso di evoluzione significativa del quadro fessurativo degli immobili.

Dalle verifiche condotte sulle sedi territoriali, l'unica criticità – peraltro non riguardante l'aspetto strutturale dell'immobile e attestata anche dai Vigili del fuoco – è quella relativa alla sede di Rieti

(Ragioneria Territoriale e Commissione Tributaria) dove è stato disposta l'inagibilità dei piani 3° e 4° ove sono allocati gli uffici del MEF (essendo il palazzo in uso congiunto con altri uffici dell'amministrazione economico-finanziaria). Trattandosi di danneggiamento a carico di elementi non strutturali, è stato disposto un intervento urgente di messa in sicurezza per la rimozione del pericolo imminente che verrà eseguito nell'immediato e consentirà la ripresa dell'attività lavorativa in tempi brevi (entrambi gli uffici riprenderanno l'attività da lunedì 7 novembre). Per il resto delle sedi, pur essendosi accentuate alcune lesioni, già evidenziate nella ricognizione effettuata a seguito dei precedenti eventi sismici, non sono state disposte interdizioni all'uso degli immobili da parte delle autorità preposte.

Da ultimo, al fine di fornire il quadro complessivo degli interventi di adeguamento strutturale e antisismico dell'immobile di Via XX Settembre, posti in essere dall'Amministrazione, si evidenzia che già da diversi anni (dal 2005 ad oggi) è stato avviato un percorso di collaborazione con l'Università "La Sapienza" di Roma – Dipartimento di ingegneria strutturale e geotecnica della facoltà di ingegneria, che ha portato a sottoscrivere quattro contratti di ricerca aventi per oggetto diversi ambiti di analisi strutturale. Un ulteriore contratto sta per essere formalizzato ed avrà per oggetto l'analisi, le verifiche e le proposte di intervento e monitoraggio per il miglioramento statico e sismico dell'edificio di Via XX Settembre.

Sulla base delle risultanze dei contratti di ricerca, sono stati realizzati una serie di interventi di consolidamento strutturale che, dal novembre 2013 ad oggi, hanno interessato alcune aree del palazzo.

Entrambe le attività sono specificate e dettagliate nell'*allegato A* alla presente.

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento.

Il Capo Dipartimento
Luigi Ferrara